

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 ottobre 2025, n. 443

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" - AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI E/O CICLOPEDONALI IN AREE URBANE E SUB-URBANE. "PFTE DEI PERCORSI CICLABILI E/O CICLOPEDONALI - MARINA DI GINOSA - CICLOVIA MAGNA GRECIA". Comune di Ginosa - Valutazione di Incidenza Ambientale (I livello di Screening)

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

VISTA la L. R. 38/2023, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”;

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ “Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/01/2025 con la quale è stata conferita la Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo

6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- Con nota acclarata al protocollo regionale n. 0471845/2025 del 02/09/2025, l'ente proponente con nota prot. n. 0030731 del 02/09/2025 trasmetteva a codesta Sezione, istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota protocollo n. 494058 del 15/09/2025, lo scrivente Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, procedeva all'avvio della Valutazione di incidenza – Livello I "fase di screening", in epigrafe e, ai fini del sentito, coinvolgeva i Carabinieri Forestali di Martina Franca in qualità di Ente Gestore del sito Rete Natura 2000.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento, localizzato nell'ambito urbano di Marina di Ginosa (TA), è elaborato in coerenza con l'Avviso pubblico e con l'obiettivo di potenziare la resilienza ecologica dell'ecotono costiero.

Esso prevede la realizzazione di circa 5,67 km di piste ciclabili, perlopiù in sede propria e articolate in tratti sia bidirezionali sia monodirezionali. L'infrastruttura si sviluppa principalmente sui sedimi stradali esistenti e comporta una riconfigurazione della carreggiata esistente a favore della mobilità ciclistica, preservando integralmente i marciapiedi e migliorando la sicurezza ciclo-pedonale. Tale scelta riduce lo spazio destinato al traffico automobilistico, incentivando l'uso della bicicletta e scoraggiando il traffico di attraversamento, con effetti positivi su qualità dell'aria, rumore e congestione.

Il progetto include inoltre aree di sosta attrezzate lungo il percorso, dotate di rastrelliere per biciclette e concepite come spazi pubblici sostenibili. La rete ciclabile è pensata come infrastruttura verde, capace di riconfigurare gli assi urbani e trasformarli in luoghi multifunzionali, integrando alberature esistenti, nuove piantumazioni e pavimentazioni drenanti per favorire il bilancio ecologico e la biodiversità.

In questo quadro, i cordoli verdi previsti lungo la nuova infrastruttura ciclabile saranno destinati alla piantumazione di arbusti, con l'obiettivo di incrementare la qualità paesaggistica, migliorare l'inserimento ambientale dell'opera e favorire la biodiversità. Le specie utilizzate saranno coerenti con il contesto mediterraneo locale e comprenderanno essenze autoctone quali *Pistacia lentiscus* (lentisco), *Cytisus scoparius* (ginestra), *Juniperus communis* (ginepro) e *Ruscus aculeatus* (pungitopo), insieme ad altri arbusti tipici della macchia mediterranea. La vegetazione sarà inserita anche nelle aree di sosta attrezzate, realizzate con pavimentazione permeabile, con la duplice funzione di mitigare l'impatto ambientale e qualificare gli spazi pubblici, garantendo al contempo la naturale infiltrazione delle acque meteoriche e la riduzione del ruscellamento superficiale.

In coerenza con il PUMS e il PMC comunale, l'intervento non si limita a promuovere la mobilità legata al tempo libero, ma sostiene anche gli spostamenti quotidiani – in particolare quelli scolastici – con benefici ambientali, sociali e sanitari.

Infine, in linea con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, l'infrastruttura si connette alle reti ciclabili di interesse regionale e nazionale, rafforzando la continuità della mobilità lenta e sostenibile e contribuendo a migliorare la qualità urbana e territoriale complessiva.

Gli obiettivi specifici dell'intervento sono:

- Riduzione del traffico veicolare urbano, con conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti e miglioramento della qualità dell'aria;
- Diminuzione delle emissioni di gas serra (GHG) tramite la promozione della mobilità dolce come alternativa ai mezzi motorizzati;
- Incentivazione della mobilità sostenibile, attraverso un'infrastruttura dedicata a ciclisti e pedoni che garantisca sicurezza e accessibilità universale;
- Incremento della sicurezza stradale, mediante percorsi separati dal traffico motorizzato;
- Miglioramento dell'efficienza della viabilità, favorendo una mobilità fluida e sicura;
- Adozione di soluzioni ecocompatibili e resilienti in grado di affrontare eventi climatici estremi.

L'intervento prevede complessivamente circa 5,67 km di percorsi ciclabili, con prevalenza di tratti in sede propria, sia bidirezionali che monodirezionali. In particolare:

- la realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclabili in sede propria a doppio senso di marcia, fisicamente separata da quella relativa ai veicoli a motore. Le opere dovranno prevedere la fresatura del pavimento stradale, la resinatura del manto nelle intersezioni, etc. la realizzazione di spartitraffico (50/80 cm) per consentire l'apposizione di opportuni cartelli stradali e della siepe, la segnaletica stradale (orizzontale e verticale). La larghezza della corsia dovrà avere una sezione minima di 2.50m. (Via Trieste – BICITALIA 14; Viale Pitagora – BICITALIA 14; Viale Italia – BICITALIA 14)
- l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti di percorsi ciclabili su corsia riservata. Le opere prevedono in maniera sintetica: il rifacimento del manto stradale, la resinatura del manto nelle intersezioni, la messa a norma dei cordoli, il potenziamento della segnaletica stradale, la segnaletica stradale (orizzontale e verticale). La larghezza della corsia dovrà avere una sezione minima di 1.50m. (Viale Ionio – BICITALIA 14; Viale Italia/ direzione Tratturello; Viale Ionio / direzione RFI);
- la realizzazione di apposite aree di sosta lungo i tratti ciclabili. L'area di sosta è una soluzione modulare ideata altresì per arricchire i percorsi e gli spazi pubblici aperti trasformandoli in aree verdi utilizzabili per vari scopi dalla comunità. I parklet ipotizzati come un'agopuntura urbana lungo i percorsi ciclabili, serviranno altresì a generare occasioni per rivitalizzare le strade che prima erano esclusivamente assi di scorrimento. I servizi ecosistemici previsti contribuiscono ad un migliore funzionamento dei sistemi fisici quali acqua, aria, suolo. In particolare, contribuiscono alla regolazione del clima (sia a livello urbano che di microclima), al miglioramento della qualità dell'aria (riduzione del particolato e delle polveri), alla qualità delle acque (capacità di filtrazione delle acque piovane, fitodepurazione), alla riduzione dell'erosione.
- I tratti ex novo su Via Trieste, Viale Pitagora e Viale Italia saranno bidirezionali in sede propria, garantendo un flusso sicuro e continuo;
- I tratti di adeguamento su Viale Ionio e Viale Italia (direzione Tratturello e direzione RFI) saranno monodirezionali, in parte su corsia riservata, in parte in sede propria, con separazione fisica dalla carreggiata veicolare.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento si colloca nel Comune di Marina di Ginosa, all'interno del tessuto urbano consolidato, su sedimi stradali esistenti e già infrastrutturati.

Un tratto della pista ciclabile ricade parzialmente nella ZSC IT9130006 Pinete dell'Arco Ionico.

Nel caso specifico, il segmento della rete ciclabile interessato da tali tutele si sviluppa per tratti limitati lungo viale Trieste, viale Pitagora, viale Italia viale Ionio, interessando esclusivamente porzioni di sede stradale già urbanizzata e infrastrutturata, senza occupazione di suolo naturale né alterazioni morfologiche o ambientali del sito. La pista ciclabile progettata coincide con il tracciato della rete nazionale Bicitalia 14/ Ciclovia della Magna Grecia e con la rete ciclabile individuata nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 27/03/2023.

Secondo il PPTR, l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico n. 8 Arco Ionico Tarantino e in particolare nella Figura Territoriale 8.2 "Il paesaggio delle gravine ioniche".

L'area di interesse ricade nell'ambito del Paesaggio Costiero, e in particolare nel sotto ambito del Paesaggio Costiero PC 8.2 "Il Paesaggio delle pinete costiere ionico-metapontine".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza di:

Componenti Botanico – Vegetazionali

UCP - Aree di rispetto dei boschi

Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica (una parte): ZSC IT9130006 Pinete dell'Arco Ionico

Componenti culturali e insediative

BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Componenti dei valori percettivi

UCP Strade a valenza paesaggistica (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

PRESO ATTO che:

con nota protocollo n. 494058 del 15/09/2025, lo scrivente Servizio VIA e VINCA, ha coinvolto i Carabinieri Forestali di Martina Franca quale Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, i quali non hanno reso nei termini *ivi* stabiliti il proprio contributo istruttorio, e pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che:

sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Ginosa e a valle delle verifiche di rito effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'area direttamente interessata dagli interventi in progetto non intercetta direttamente habitat di interesse comunitario;

CONSIDERATO che: dalla lettura ed analisi dei dati presentati nella Relazione Tecnica del Progetto non emergono particolari effetti negativi o irreversibili sull'ambiente circostante, stante la natura dell'intervento e la sua localizzazione su strade già esistenti e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Ionico", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione,

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto “PFTE DEI PERCORSI CICLABILI E/O CICLOPEDONALI - MARINA DI GINOSA - CICLOVIA MAGNA GRECIA”
 - Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune di Ginosa che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto Biodiversità Carabinieri Forestali di Martina Franca), al Comune di Ginosa (TA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Istruttore Proposta
Orsola Dentamaro

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento
amministrativo VINCA
Rosa Marrone